

REGOLAMENTO PER L'USO DEI LOCALI COMUNALI DA PARTE DI ASSOCIAZIONI, GRUPPI E CITTADINI.

Art. 1 (Scopi e finalità)

Allo scopo di favorire la vita associativa ed il potenziamento delle attività culturali sul territorio, il Comune consente a cittadini, gruppi di persone, comunque associate, e ad associazioni regolarmente costituite, senza fini di lucro l'uso degli spazi disponibili per lo svolgimento di quelle attività sociali, culturali e politiche che sono alla base della vita di una comunità, alle condizioni previste dal presente regolamento.

Art. 2 (Modalità e compatibilità d'uso)

Per salvaguardare al massimo le strutture costruite con denaro pubblico, ogni locale potrà essere utilizzato esclusivamente secondo la destinazione d'uso compatibile con la struttura del locale stesso, nel rispetto delle norme di sicurezza, delle finalità proprie dell'Associazione o del gruppo richiedente. Conseguentemente, ogni locale dovrà essere utilizzato, sempre ed esclusivamente, in modo appropriato e mantenuto pulito ed in buono stato di conservazione e di manutenzione, secondo quanto previsto dall'art. 1804 del Codice Civile, a cura del Responsabile dell'Associazione o del gruppo richiedente, così come indicato al successivo art.5). La pulizia ordinaria sarà effettuata a cura e spese dell'Associazione e/o, comunque, dei cittadini e del gruppo, che usufruiranno delle strutture patrimoniali comunali.

Art. 3 (Divieto di utilizzare locali non assegnati, responsabilità e divieto di fumare)

*Nessun Gruppo, Associazione o singoli cittadini, per alcuna ragione, potrà utilizzare altri locali al di fuori di quelli, di volta in volta assegnati, se non previo assenso scritto del Comune, sentita l'Associazione titolare del locale che si chiede in uso l'una tantum. In caso di danni arrecati alle strutture in questa situazione, la responsabilità ricadrà sull'Associazione richiedente la quale non potrà più richiedere l'uso di altre strutture e perderà i benefici di assegnazione in base a quanto previsto dall'Art. 5).
Ai sensi delle leggi vigenti, in ogni locale é assolutamente e tassativamente vietato fumare.*

Art. 4
(Uso plurimo dei locali)

Al fine di ampliare le possibilità associative, a fronte dell'ancora limitata disponibilità degli spazi, è facoltà del Comune, ed unicamente del Comune, concedere anche ad altri soggetti richiedenti, l'uso continuativo di un locale già assegnato, sempre in modo continuativo a gruppi e associazioni, nei giorni o nelle ore in cui detto locale non viene utilizzato, nel rispetto delle compatibilità d'uso dei locali stessi e tenendo conto dell'oggettiva frequenza dell'utilizzazione.

Art 5
(Modalità di richiesta e rispetto di dette modalità)

Per quanto attiene alla richiesta di locali comunali per uso continuativo (sedi di Associazioni ecc.) ogni Gruppo, cittadino o Associazione richiedente è tenuto ad inoltrare al Comune una domanda scritta firmata da persona maggiorenne, responsabile (d'ora in avanti individuato come "il Responsabile") dell'uso del locale, lo scopo della richiesta, lo spazio che intende utilizzare, l'orario di utilizzo, la dichiarazione della consapevolezza che l'inosservanza di una sola delle clausole del presente regolamento comporta l'automatica decadenza del contratto e la conseguente perdita del diritto di utilizzare il locale, fermo restando l'obbligo del risarcimento di eventuali danni arrecati.

L'assegnazione di uno o più locali non costituisce contratto di locazione degli stessi i quali potranno essere rimessi in qualsiasi momento al Comune e dal Comune in qualsiasi momento revocati, con motivato provvedimento del Sindaco.

La Giunta Comunale è titolare dell'autorizzazione all'uso continuativo dei locali, sulla base di quanto stabilito dal presente Regolamento, mediante apposito atto deliberativo.

Si individua in Euro 50,00, salvo aggiornamenti periodici, il deposito cauzionale da richiedere a garanzia del corretto uso di strutture comunali, da parte degli utilizzatori a titolo oneroso, disponendo, al momento, l'introduzione di tale iniziativa per l'utilizzo dell'ala comunale.

Art. 6
(Esenzione nelle spese di gestione)

Gli Enti Pubblici, le scuole, la Chiesa (per l'organizzazione di attività dell'oratorio o per riunioni o manifestazioni senza fini di lucro organizzate dalla Parrocchia), le associazioni di categoria e professionali sono esentate dal pagamento delle spese di cui all'art.7.

Sono inoltre esenti gli utilizzi dell'Ala Comunale per l'organizzazione delle feste da parte dei diciottenni residenti sul territorio comunale.

Art. 7
(Contributo nelle spese)

La sottoscrizione del modulo di richiesta d'utilizzo di locali comunali impegna in solido, il Responsabile a contribuire al pagamento delle spese di pulizia effettuate dal Comune, di riscaldamento e di illuminazione.

Il contributo si intende una tantum per volta di utilizzo e per qualsiasi struttura comunale utilizzata.

La Giunta Comunale provvederà, annualmente, all'aggiornamento / adeguamento eventuale delle tariffe.

Il contributo alle spese dovrà essere versato, in un'unica soluzione e, comunque, entro due giorni antecedenti all'uso effettivo dei locali a pena la revoca dell'utilizzazione stessa.

Art. 8

(Consegna delle chiavi, responsabilità in solido)

Le chiavi del locale saranno consegnate al Responsabile di cui all'Art. 5) il quale risponderà direttamente ed in solido del rispetto delle condizioni di cui al presente regolamento.

Le chiavi non potranno essere in nessun caso duplicate senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune.

Un'eventuale richiesta di duplicazione a firma del Responsabile, dovrà contenere il nominativo della persona, completo di indirizzo e firma, alla quale saranno consegnate le chiavi duplicate e l'esplicito impegno di quest'ultima a non farne un'ulteriore copia.

Art. 9

(Distribuzione dei locali e loro compatibilità d'uso)

In linea di massima, tenendo conto degli eventuali impegni assunti dal Comune con singoli gruppi ed Associazioni, l'organizzazione e l'uso degli spazi di cui il Comune dispone sono i seguenti:

1.) Ala Comunale

2.) Sala consiliare

3.) Biblioteca

La fruizione comune di detti spazi in occasioni particolari quali donazioni di sangue, particolari riunioni, ecc., è sottoposta alla regolamentazione di cui all'Art. 3).

La Pro Loco e le altre Associazioni saranno ospitate nei locali di volta in volta individuati dal Sindaco, che si renderanno liberi.

Si dispone altresì che il locale di servizio ricavato presso l'ala comunale sia di esclusiva pertinenza della Pro Loco di Melle, che risponde all'Amministrazione Comunale dell'utilizzo del medesimo.

Art. 10

(Priorità d'uso)

Le priorità d'uso, in caso di richiesta concomitante di più Associazioni, saranno stabilite dal Sindaco.

Prioritaria è l'assegnazione alla Pro Loco in occasione di manifestazioni turistiche e culturali aperte al pubblico.

Art. 11

(Domanda per l'uso della sala consiliare, Ala Comunale)

La domanda di utilizzazione all'uso dei locali sopra citati dovrà essere presentata possibilmente, con congruo anticipo. Dovrà contenere, oltre all'indicazione del Responsabile, lo scopo della richiesta, l'orario di utilizzo, l'impegno ad osservare le disposizioni previste dal presente regolamento per i locali interessati. Essa segue le priorità di cui al precedente articolo.

La Giunta Comunale provvederà, annualmente, all'aggiornamento / adeguamento eventuale delle tariffe, quale contributo alle spese di gestione di cui all'articolo 7 del presente regolamento.

Il richiedente Responsabile dovrà, inoltre, impegnarsi per iscritto a risarcire eventuali danni arrecati alle strutture.

L'autorizzazione all'uso di locali per una sola serata e/o per corsi vari è emessa dal Sindaco (mediante apposita vidimazione della richiesta presentata).

Art. 12

(Procedura segnalazione danni)

Il Responsabile dell'uso dei locali, a qualsiasi titolo assegnati è tenuto a comunicare con lettera scritta da consegnare a mano, o tramite telefax, al Responsabile dell'Ufficio Tecnico, entro le dodici del giorno successivo eventuali danni causati alla struttura.

Nel caso di uso plurimo dei locali, in mancanza della segnalazione da parte del Responsabile del Gruppo o Associazione che ha causato il danno, il Responsabile del Gruppo o dell'Associazione che occupa successivamente i locali è tenuto a segnalare il danno rilevato.

In caso di mancata segnalazione del danno stesso, l'Ufficio cui viene a conoscenza dell'accaduto provvederà a far eseguire i lavori di ripristino suddividendo la spesa in parti eguali tra i Gruppi e/o le Associazioni che fruiscono dei locali.

Art. 13

(Modalità riparazione danni e addebiti)

La sostituzione o la riparazione delle strutture, delle attrezzature di proprietà comunale compete esclusivamente al Comune.

I costi derivanti da eventuali riparazioni o sostituzioni, se imputabili ai fruitori del servizio, saranno addebitati alla persona responsabile dell'uso dei locali, così come previsto dal presente regolamento.

Art. 14

(Divieto di collocare attrezzature nei locali ed ulteriori prescrizioni)

Nei locali non potrà essere collocata alcuna attrezzatura senza il preventivo consenso ed autorizzazione del Comune.

E' fatta salva la facoltà del Comune di impartire eventuali, ulteriori disposizioni circa le modalità d'uso dei locali.

Art. 15

(Utilizzo apparecchiature in dotazione all'Ala Comunale)

Vista la presenza presso l'ala comunale di apparecchiature per l'amplificazione e la proiezione di audiovisivi, si dispone che l'utilizzo debba essere autorizzato espressamente all'atto della richiesta al fine di individuare il responsabile del corretto uso e della custodia delle chiavi dello specifico armadietto.

Si dispone altresì che dette apparecchiature vengano utilizzate esclusivamente in occasione di incontri o manifestazioni aperte al pubblico.

Art. 16

(Rapporti con altri regolamenti ed usi)

Il presente Regolamento integra i rapporti con altri eventuali regolamenti ed usi in ordine alla utilizzazione e fruibilità del patrimonio immobiliare comunale.

Art. 17

(Interventi di natura tecnica)

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, o persone dal medesimo incaricate e/o delegate, potranno accedere in qualsiasi momento e senza preavviso nei locali sopra indicati per compiere gli interventi ritenuti necessari al buon mantenimento delle strutture.

Art. 18

(Disposizioni di Legge)

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa espresso riferimento alle disposizioni di legge ed ai regolamenti vigenti in materia.

